

# 30° CONCORSO INTERNAZIONALE CITTA' DI PORCIA TROMBONE 2019

E' ormai alle porte il 30esimo Concorso Internale Città di Porcia al via l'11 novembre, per l'organizzazione dell'associazione Amici della Musica Salvador Gandino assieme ai partner progettuali Teatro Verdi di Pordenone e Cidim, col sostegno di Regione Friuli Venezia Giulia, Fondazione Friuli, Comune di Porcia, Comune di Pordenone. L'ultimo appuntamento del Festival brass Aspettando il concorso, venerdì 8 novembre alle 20.30 a Palazzo Montereale Mantica a Pordenone, con ingresso gratuito, realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Pordenone Udine vedrà protagonista l'ensemble Fasenima- QuatTromboni". Il quartetto è composto dai docenti della classe di trombone dei conservatori di Napoli, Genova, Vicenza e Udine, tutt'ora in piena attività solistica, cameristica e di professori d'orchestra presso le più importanti fondazioni lirico-sinfoniche e orchestre nazionali. La passione e l'impegno di ognuno convergeranno per l'occasione in un concerto in cui il colore e le sonorità del trombone avvolgeranno gli ascoltatori in un viaggio nelle musiche dal 1600 ai giorni nostri, con brani originali e trascrizioni virtuosistiche di grande effetto. In programma musiche di Purcell, Mozart, Wagner, Mascagni , Debussy, Carmichael, Beatles, e la dolcissima Dancing Doll di Mangani alla sua prima esecuzione mondiale con questo organico. I QuatTromboni sono Fabio Rovere (docente al Conservatorio "A.Pedrollo" di Vicenza, già primo Trombone nell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Premier Prix de Virtuosité al Conservatoire de Musique de Lausanne, con collaborazioni i più importanti teatri e istituzioni nazionali, Fenice, Arena l'Orchestra Haydn, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Regio di Parma ...); Sergio Bernetti (docente del Conservatorio di

Musica di Udine, ha all'attivo numerose idoneità in Enti lirici ed Orchestre sinfoniche, e collaborazioni con Teatro dell'Opera di Roma, l'Orchestra dell'Accademia nazionale di S. Cecilia, Teatro alla Scala, Arena di Verona; si occupa di musica contemporanea ed esegue numerosi brani in Prima assoluta, molti dei quali dedicati; suona il Trombone rinascimentale con la Cappella marciana di Venezia); Nicola Ferro (docente al Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli, compositore, arrangiatore e produttore, ha collaborato con Fondazioni Lirico Sinfoniche con direttori quali Muti e Mazeel, molte delle sue musiche composte su commissione sono eseguite in tutto il mondo da musicisti della New York Philharmonic, Chicago Symphony...); Massimo Gianangeli (professore al Conservatorio "N. Paganini" di Genova; ha al suo attivo collaborazioni con le orchestre di enti prestigiosi, tra cui Teatro dell'Opera di Roma, Carlo Felice di Genova, San Carlo di Napoli, Teatro la Fenice di Venezia, dal 1994 collabora stabilmente con l'orchestra dell'Arena di Verona; già Primo Trombone Solista dell'Orchestra Sinfonica di Milano "G.Verdi", attualmente Primo Trombone Solista dell'Orchestra Sinfonica Regionale delle Marche).

---

## **LIRICA, PARTE A CAMPAGNA ABBONAMENTI AL GIOVANNI DA UDINE**

E' partita la campagna abbonamenti per la stagione lirica 2019/20 del Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Dopo l'annuncio

dato qualche giorno fa dell'introduzione nella programmazione de **Le Nozze di Figaro** di W.A. Mozart in una produzione realizzata dalla Fondazione stessa con il supporto di numerosi sponsor e sostenitori, si dà quindi avvio alla messa in vendita di abbonamenti e biglietti per i due spettacoli in programma.

Si comincerà con il **Rigoletto di Giuseppe Verdi**, atteso per il **24 gennaio 2020** con inizio alle ore 20.00. Da quell'11 marzo 1851 in cui vide la luce sul palcoscenico del Teatro La Fenice di Venezia, il capolavoro verdiano brilla fra le opere liriche più amate e interpretate al mondo. Drama di passione, tradimento, amore filiale e vendetta che il librettista Francesco Maria Piave trasse da *Le roi s'amuse* di Victor Hugo, è una meravigliosa combinazione di ricchezza melodica e potenza drammatica. Quello proposto è il nuovo allestimento prodotto da Fondazione Teatro Comunale di Modena, Fondazione Teatro Comunale di Ferrara e Azienda Teatro del Giglio, con l'Orchestra Filarmonica Italiana e il Coro Lirico di Modena. Regia di Fabio Sparvoli, direttore David Crescenzi.

Il secondo appuntamento è invece con uno dei massimi capolavori della storia del Teatro musicale, **Le Nozze di Figaro** di Wolfgang Amadeus Mozart su libretto di Lorenzo da Ponte (1786), che rappresenta la perfetta sintesi tra tradizione melodrammatica italiana e genio mitteleuropeo. Mai ospitata prima sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, **andrà in scena il 19 maggio 2020 con inizio alle ore 20.00**, mentre il giorno precedente, **il 18 maggio alle ore 9.30, è prevista una recita riservata alle scuole**. L'opera è prodotta dalla Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine in sinergia con *Danieli & C. Officine Meccaniche SpA*, Fondazione Friuli, Associazione Ergonauti, Comune di Udine, Camera di Commercio di Pordenone e Udine, Confartigianato imprese del Friuli Venezia Giulia, CrediFriuli, Lavanderia Adriatica, ProntoAuto e la collaborazione di ISIS MalignaniImpegnate nell'esecuzione della splendida partitura mozartiana saranno

due eccellenti realtà musicali del nostro territorio, l'Orchestra di Padova e del Veneto e il Coro della Società Musicale San Marco di Pordenone: la prima ha al suo attivo collaborazioni con i nomi più illustri del concertismo internazionale; il secondo, forte di successi in Italia e all'estero, si presenta per questo progetto con una nuova compagine professionale. Tra i protagonisti, tutti di rilievo internazionale e specializzati nel repertorio mozartiano, citiamo Valentina Farcas, rinomata soprano ospite al Festival di Salisburgo, Alessandro Luongo, indimenticabile Don Giovanni al Maggio Musicale Fiorentino diretto da Zubin Mehta, Guido Loconsolo protagonista in diversi ruoli memorabili alla Scala di Milano, Serena Malfi splendido Cherubino al Metropolitan di New York e alla Wiener Staatsoper nonché acclamata Dorabella alla Scala di Milano, diretta da Daniel Barenboim. Non mancheranno anche alcune eccellenze vocali del nostro territorio come Alessia Nadin, affermato mezzosoprano ospite abituale alla Fenice di Venezia. Sul podio salirà il Sovrintendente e Direttore artistico Musica del Giovanni da Udine, Marco Feruglio. La regia, le scene e i costumi porteranno la firma di Ivan Stefanutti, nato professionalmente al fianco di Sylvano Bussotti e da tempo nel circuito internazionale della produzione operistica.

Gli abbonamenti alla stagione lirica 2019/20 saranno acquistabili nelle seguenti fasi: **Conferme** (per gli abbonati alla stagione lirica 2018/19), fino al 14 novembre 2019, dalle 16.00 alle 19.00. **Nuovi abbonati** dal 15 novembre 2019, dalle 16.00 alle 19.00. I prezzi degli abbonamenti sono invariati rispetto alla scorsa stagione.

I biglietti per i due spettacoli saranno invece in vendita a partire dal 21 novembre 2019.

**Biglietteria:**

Via Trento 4: da martedì a sabato, dalle 16.00 alle 19.00  
domenica, lunedì e festivi apertura da 90 minuti prima  
dell'inizio della rappresentazione

Tel. 0432 248418 – [biglietteria@teatroudine.it](mailto:biglietteria@teatroudine.it)

I biglietti sono in vendita anche il venerdì dalle ore 9.30  
alle 13.00 (ad esclusione del mese di dicembre) presso la  
libreria Feltrinelli via Canciani, Udine

---

# **Sabato 9 novembre MARINA MASSIRONI SUL PALCO DEL TEATRO DELLA CORTE DI OSOPPO in "LA SOMMA DI DUE" per la stagione Eureka10 di Anà- Thema Teatro**

Sabato 9 novembre alle 20.45 al TEATRO DELLA CORTE DI  
OSOPPO

Due sorelle adolescenti divise dal divorzio dei genitori. Una  
con la madre in una città, una con il padre in un'altra.  
Costrette non per loro scelta a vivere lontane si mancano, si  
scrivono, si rincorrono per non perdersi. Al centro due  
genitori narcisi, distratti, ostinatamente giovani, decisi a  
inseguire le loro necessità amorose a scapito delle figlie.



□ Liberamente tratto da “Sorelle” di Lidia Ravera, approda sabato 9 novembre alle 20.45 al Teatro della Corte di Osoppo “La somma di due”, spettacolo fresco, ironico, ma anche fortemente critico, in cui si racconta un legame naturale, eppure così misterioso, che unisce due sorelle alle prese con il divorzio dei genitori.

□ Sul palco una straordinaria Marina Massironi a fianco di una altrettanto grandiosa Nicoletta Fabbri che, insieme, hanno curato anche l’adattamento e il progetto scenico di uno spettacolo per la regia di Elisabetta Ratti e prodotto da Pickford – Nidodiragno/CMC.

□ “Siamo noi che non possiamo sceglierci loro, i nostri padri e le nostre madri, ma loro, fra loro, possono scegliersi e quindi licenziarsi vicendevolmente, scegliere da un’altra parte, e così via”, scrive Ravera nel suo romanzo. Ed è così che le due protagoniste, Angelica e Carlotta, si ritrovano a dover affrontare una separazione decisa, senza il loro consenso, dai propri genitori. Ma le sorelle sono quelle che ti aiutano a misurare la strada, a comunicare con il resto del mondo in momenti di apparente o reale difficoltà, sono un complice o un ostacolo da spianare per diventare quello che sei, sono quel folletto che ti riprende quando sei smarrito, quel demone che implacabile ti spinge a fare i conti con te stesso e la vita.

□ Lidia Ravera disegna con linguaggio fresco, ironico e fortemente critico, come si addice alla sua penna, quel legame naturale eppure misterioso che unisce due esseri umani dalla nascita, collocandolo nella confusione esistenziale e sentimentale di un mondo sempre più segnato dalla mancanza di

rapporti reali, e spingendoci inevitabilmente a indagare il nostro profondo e umano bisogno di "sorellanza".

□Per consentire al sempre folto pubblico che accorre ad Osoppo di assicurarsi il proprio posto, Anà-Thema consiglia la prenotazione, telefonando allo [04321740499](tel:04321740499) o al [3453146797](tel:3453146797), o inviando una email all'indirizzo [info@anathemateatro.com](mailto:info@anathemateatro.com).

---

## **Pordenone LibrINsieme a IdeaNatale 2019**

Dal 14 al 17 novembre 2019 la 5° edizione di LibrINsieme: l'appuntamento letterario come sempre inserito nel programma di IdeaNatale, che sigla il conto alla rovescia verso la Festa più attesa dell'anno proponendo storie, racconti e personaggi da sfogliare insieme sotto l'albero.

**Promosso da Udine e Gorizia Fiere con la Fondazione Pordenonelegge.it**, curato da **Gian Mario Villalta, Alberto Garlini e Valentina Gasparet**, LibrINsieme 2019 si apre **giovedì 14 novembre** alle 18, **nell'area eventi della Fiera** con lo scrittore di Erto **Mauro Corona**, autore di **"Il passo del vento. Sillabario alpino"** (Mondadori), scritto con Matteo Righetto.

Parlare di montagna equivale a parlare dell'intera esistenza, e di come in essa si intende prendere posto. E amare la montagna significa stare al mondo con franchezza, desiderio di avventura, accortezza e spirito di solidarietà, rispetto per la vita in tutte le sue manifestazioni. **Mauro Corona dà voce a ciò che per lui la montagna rappresenta**, attingendo a un ricchissimo tesoro di esperienze personali, qui condensate in brevi racconti, epigrammi fulminanti, descrizioni di paesaggi naturali di bellezza inesprimibile. Nel racconto troviamo

l'asprezza della roccia e la sfida delle vette, ma anche la carezza accogliente dei boschi, il ritmo lento del passeggiare; i ricordi vivissimi di un tempo che non esiste più e la consapevolezza urgente delle responsabilità da assumersi perché gli ambienti naturali possano sopravvivere ed essere il futuro dei nostri figli.

Librinsieme prosegue **venerdì 15 novembre**, alle 17.30 sempre nell'Area Eventi, con la presentazione di **"Valentino Ostermann. La vita in Friuli. Usi, costumi, credenze, pregiudizi e superstizioni popolari"**.

**Un importante contributo alla conoscenza del popolo friulano e delle sue usanze**, uno studio fondamentale nel campo etnografico. Giustamente quest'opera è considerata uno dei testi classici in quest'affascinante settore. **Valentino Ostermann** nacque a Gemona del Friuli il 22 febbraio 1841 e morì il 16 ottobre 1904 a Treviglio. È considerato **un pioniere della etnografia e degli studi che riguardano il folclore**, e che si avvalgono delle molteplici conoscenze e competenze accumulate dall'Ostermann nelle sue attività di studioso e docente in tutta Italia. A presentare questa importante opera, con l'editore **Giovanni Santarossa**, il fondatore dei "Colonos" **Federico Rossi** e l'antropologo **Gian Paolo Gri**.

**Sabato 16 novembre** due appuntamenti: alle 15:30 l'incontro con **Gianni Zanolin**, che presenta il suo ultimo romanzo **"Il senso del limite"** (Rizzoli).

Spesso le ragioni della politica esigono prezzi altissimi. Quando Dino Lorenzi, il sindaco di Pordenone, viene trovato morto nel suo ufficio in un'umida alba di novembre, sembrano non esserci dubbi: si tratta di suicidio. Ma dove sono finiti il computer e i cellulari del sindaco? In Comune si respira un'aria pesante e sono troppi i dettagli che non tornano, tanti i particolari che non convincono un segugio come il



**commissario Vidal Tonelli.** Inflessibile e brusco, diviso tra il ricordo della moglie morta e la passione per due donne diverse come il giorno e la notte, Tonelli è uno di quei poliziotti che amano la propria terra e soffrono nel vederla soffocata dal cinismo. Perché dove muoiono i sogni, nasce il delitto.

A seguire, alle 17.00, una novità, freschissima di scaffale: **“Educhiamoli alle regole. Istruzioni per crescerli responsabili e felici”** (Feltrinelli), il nuovo libro di **Andrea Maggi**. Essere genitori non è mai stato facile, ma mai come oggi pare essere una “mission impossible”. È quindi quanto mai urgente ridare importanza alle regole, che sono necessarie per aiutare i figli a costruirsi una coscienza di sé, a superare smarrimenti e frustrazioni, così da renderli capaci di affrontare con coraggio e un po' di disciplina le sfide che la vita porrà loro. **Dal professore di lettere de “Il Collegio”, il docu-reality televisivo del momento, le dieci regole che fanno crescere.**

Per l'ultima giornata di LibrInsieme 2019, **domenica 17 novembre**, alle 15.30, l'incontro con **Luca Bianchini** e il suo ultimo romanzo edito da Mondadori **“So che un giorno tornerai”**.

Tutto inizia quando Angela non ha ancora vent'anni e diventa madre, una mattina a Trieste, alla fine degli anni Sessanta. Pasquale, il suo grande amore, è un “jeansinaro” calabrese, un mercante di jeans, affascinante e già sposato. Lui le ha fatto una promessa: “Se sarà maschio, lo riconoscerò”. Angela fa tutti gli scongiuri del caso, ma nasce una femmina: Emma. Pasquale fugge immediatamente dalle sue responsabilità, lasciando Angela crescere la bambina da sola insieme alla sua famiglia numerosa e sgangherata. I Pipan sono capitanati da un nonno che rimpiange il dominio austriaco, una nonna che prepara le zuppe e quattro zii: uno serio, un playboy e due gemelli diversi che si alternano a fare da babysitter a **Emma**.

**Lei sarà la figlia di tutti e di nessuno e crescerà così, libera e anticonformista, come la Trieste in cui vive, in quella terra di confine, tra cielo e mare.**

**A suggellare la quinta edizione di LibrInsieme, alle 17.00 Enrico Vanzina – figlio del grande regista Steno, uno dei fondatori della commedia Italiana – presenta un memoir romanzesco dolente e meraviglioso: “Mio fratello Carlo” (Harper Collins). Cosa succede quando l’irruzione di un imprevisto spezza una simbiosi durata sessant’anni? Quando, senza avvertire, una notizia rompe il legame quasi simbiotico che aveva tenuto due fratelli uniti sin dai loro primi giorni su questa Terra? È quello che racconta Enrico Vanzina, ripercorrendo la storia del loro rapporto, fino alla scoperta della malattia che ha colpito Carlo, portando, nel giro di un anno, alla sua scomparsa. Mio fratello Carlo è, al tempo stesso, il racconto particolare e privato del legame fra due fratelli che, uno sceneggiatore e scrittore, l’altro regista, hanno attraversato e segnato il mondo culturale italiano come pochi altri artisti nel XX secolo, la storia universale dello spaesamento, della rabbia, dell’essere umano di fronte al dolore profondo, e l’atto di amore di un fratello.**

**A completare l’offerta letteraria, nell’area eventi della Fiera, quindici case editrici del territorio in esposizione dove il pubblico potrà trovare le ultime novità editoriali e i libri dei protagonisti di Librinsieme 2019.**

---

**Da gennaio partono le iscrizioni all’Alpe Adria**

# Tour, il circuito che ha il Friuli dentro.

*Il 1° gennaio si aprono le iscrizioni al circuito Alpe Adria Tour 2020. Ben tre le formule di abbonamento a disposizione degli appassionati. Sette le gare in programma per il circuito Alpe Adria Tour All Inclusive grazie al ritorno della Kartnen ARBO Rad Marathon e la conferma delle sei prove in programma quest'anno. Per festeggiare il ventennale della nascita, la Gran Fondo d'Europa è stata sostituita dalla Cronocarsica.*

**Trieste – L' Alpe Adria Tour è il circuito che ha il Friuli dentro.** Nato nel 2001 per iniziativa dei comitati organizzatori delle **Gran Fondo d'Europa** e **Corsa per Haiti nelle Valli del Torre e Natisone**, in sole tre stagioni ha raggiunto l'internazionalità grazie all'inserimento della **Marathon Franja BTC City Ljubljana**, ma da sempre conserva il suo legame con il Friuli Venezia Giulia istituendo il circuito riservato ai soli corridori tesserati da società friulane.



Concorrenti impegnati in una precedente edizione della Help Haiti (credits Dario Furlan)

**Sabato 16 novembre** verranno premiati presso la sede dell'azienda Autotrasporti Chiarcosso, i protagonisti dell'edizione 2019 dei circuiti Alpe Adria Tour All Inclusive e Alpe Adria Tour Friuli Venezia Giulia, e sarà presentata la diciannovesima edizione del challenge.

Saranno sette le prove in programma per coloro che aderiranno all' Alpe Adria Tour All Inclusive che vede il ritorno dell' evento austriaco Kartnen ARBO Rad Marathon – Bad Kleinkirchhein in programma il 7 giugno 2020, mentre la Gran Fondo d'Europa per festeggiare il traguardo dei primi venti anni di storia proporrà la Cronocarsica, cronometro individuale da Barcola a Prosecco, valida quale ultima prova del circuito e campionato regionale FCI Cronoscalata (quest'anno la Gran Fondo d'Europa non si svolgerà).

Iscrizioni ai circuiti. Le iscrizioni ai due circuiti verranno aperte il 1° gennaio 2020. Gli appassionati di questa affascinante attività sportiva avranno l'opportunità di

scegliere tra le tre formule di abbonamento proposte dal comitato organizzatore:

- **Alpe Adria Tour All Inclusive** la quota prevede l'iscrizione a tutte e sette le prove in calendario e uno sconto del 30% su costo dell'abbonamento.
- **Alpe Adria Tour Friuli Venezia Giulia** la quota prevede l'iscrizione a tutte e quattro le prove friulane in calendario (Corsa per Haiti, Carnia Classic, Templari e Cronocarsica). L'adesione a questo circuito è riservata ai soli corridori tesserati con Asd del Friuli Venezia Giulia.
- **Only Alpe Adria Tour** adesione al solo circuito, colui che opta per questa formula dovrà provvedere autonomamente all'iscrizione alle singole prove del circuito.

Ogni corridore può partecipare ad entrambi i circuiti (All Inclusive e FVG). Per essere inserito nelle classifiche, dovrà completare almeno 5 prove per l' AAT All Inclusive sullo stesso percorso (mediofondi e granfondo) e tre prove per il circuito AAT FVG sullo stesso percorso.

**Punteggi e classifiche.** Per il circuito Alpe Adria Tour All Inclusive dalla classifica assoluta delle due gare (granfondo e mediofondi) di ciascuna prova in programma verrà stilata una classifica che tiene conto dei soli abbonati a questa formula. Al primo abbonato verrà assegnato un punto, due al secondo, tre al terzo, salendo di un punto per ogni piazzamento. A colui che avrà completato tutte e sette le prove in programma verrà assegnato un bonus di dieci punti. La classifica, stilata sui cinque migliori risultati conquistati, premia il corridore che conquista e accumula il minor punteggio, dunque il bonus sarà una decurtazione di 10 punti.

Stesso metodo verrà usato per la compilazione della classifica del circuito Alpe Adria Tour Friuli Venezia Giulia.

## **Queste le sette prove dell'Alpe Adria Tour 2020**

**17 Maggio** – Corsa per Haiti nelle Valli del Torre e del Natisone – Cividale del Friuli (UD)

**07 Giugno** – Kartnen ARBO Rad Marathon – Bad Kleinkirchhein (A)

**14 Giugno** – Marathon Franja BTC City – Ljubljana (SLO)

**12 Luglio** – La Leggendaria Charly Gaul – Trento (TN)

**26 Luglio** – Carnia Classic – Fuji – Zoncolan – Tolmezzo (UD)

**30 Agosto** – Gran Fondo dei Templari – Pordenone (PN)

**13 Settembre** – 19° Gran Fondo d'Europa – Cronocarsica Camp Reg Crono – Trieste (TS)

## **Le quattro prove valide per il circuito Alpe Adria Tour Friuli Venezia Giulia 2020**



(credits Dario Furlan)

**17 Maggio** – Corsa per Haiti nelle Valli del Torre e del Natisone – Cividale del Friuli (UD)

**26 Luglio** – Carnia Classic – Fuji – Zoncolan – Tolmezzo (UD)

**30 Agosto** – Gran Fondo dei Templari – Pordenone (PN)

**13 Settembre** – 19° Gran Fondo d'Europa – Cronocarsica Camp Reg Crono – Trieste (TS)

---

# 08/11 ore 17 Corrado Premuda e “Il vaso di Pandora” al Tram dei libri a Opicina TRIESTE

E' l'ora di cena e la famiglia si ritrova, come ogni sera, seduta attorno al tavolo della cucina: in televisione c'è il cartone animato preferito dai bambini, “I Puffi”, e la puntata in onda racconta la nascita di Puffetta, la prima creatura femminile del piccolo villaggio blu, generata da Gargamella con un intento malvagio. Ma questa storia ricorda molto da vicino il mito di un famoso vaso e di Pandora, la prima donna nata nell'officina di Efesto per volere di Zeus e del suo proposito di punire gli uomini!

Che cos'hanno in comune Puffetta e Pandora? Quanto la mitologia greca influenza ancora i fumetti e le serie televisive che tanto amiamo?

**Corrado Premuda** invita piccoli e grandi a intraprendere un viaggio tra le parole e le immagini attraverso le pagine del suo ultimo libro **“Il vaso di Pandora”** (Lisciani) illustrato da David Landi venerdì 8 novembre alle ore 17 alla biblioteca Il tram dei libri di Opicina presso il centro civico di via Doberdò 20. L'incontro è organizzato dal comitato Genitori insieme sull'altipiano con il Comune di Trieste, LET'S e Città che legge.

---

## Il Teatro Stabile del Friuli

# Venezia Giulia ricorda Omero Antonutti

Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia ricorda con affetto e immenso rimpianto Omero Antonutti. Oltre ad essere il raffinato, eccellente interprete che tutto il teatro ed il cinema italiani hanno ammirato e applaudito, per lo Stabile regionale Omero Antonutti è stato un generoso amico, che ha condiviso tappe fondamentali dei suoi oltre sessant'anni di storia.

In scena a Trieste fin dalla seconda metà degli anni Cinquanta, ancora nella sede del Teatro Nuovo, negli spettacoli degli allievi della Scuola di Recitazione Silvio D'Amico, Omero Antonutti è entrato presto nella Compagnia del Teatro Stabile della Città di Trieste, interpretando testi di Gogol, Labiche, Goldoni, Pirandello, Shakespeare, Svevo, Nicolaj, Giacosa, Brecht e distinguendosi in prove importanti.

Alla fine degli anni Sessanta, entra nella Compagnia del Teatro Stabile di Genova, un rapporto che mantiene a lungo, ed interpreta altri ruoli memorabili, con cui è spesso ospite sul palcoscenico del Politeama Rossetti: da "Una delle ultime sere di carnevale" di Goldoni a "Madre Coraggio e i suoi figli" di Brecht, alla straordinaria edizione de "I rusteghi" del 1974, dove interpretava Canciano, accanto a Lucilla Morlacchi, Gianni Galavotti, Camillo Milli, Lina Volonghi, sempre diretto da Luigi Squarzina. Dal successo ottenuto in "Padre padrone", film di Paolo e Vittorio Taviani del 1977, intraprende una grande carriera cinematografica internazionale. Ma non basterebbero molte pagine a raccontare la sua ricca parabola artistica.



Allo Stabile ritorna spesso, vivendone momenti e progetti significativi: prende parte agli eventi per i quarant'anni e per il Sessantennale dell'attività del Teatro, nel momento del temporaneo passaggio di sede alla Sala Tripcovich per restauro, è bravissimo protagonista – al fianco di Goran Bregovic – del poetico “Opera 1999”... Fino agli anni recenti: nel 2016, coinvolto dal direttore Franco Però, regala un'interpretazione profondamente emozionante in “Genius Loci”, produzione firmata da Andrea Collavino per ricordare il terremoto del 1976 in Friuli.

*L'ufficio stampa del Teatro Rossetti*

---

## **PALMANOVA: prorogata la campagna abbonamenti del TEATRO MODENA**

**Palmanova** – La stagione teatrale del Gustavo Modena aprirà il



sipario domenica 17 novembre con una delle serate più attese, quella che avrà per protagonisti **Massimo Lopez** e **Tullio Solenghi**, impegnati nel loro Show.

La campagna abbonamenti si è conclusa, ma Circuito ERT e amministrazione Comunale hanno deciso di prorogarla ancora per qualche giorno per permettere a chi lo desidera di prenotare il proprio posto a teatro per tutta la stagione. La campagna abbonamenti in Teatro riapre, quindi, da mercoledì 6 novembre a sabato 9 novembre (dalle 17.30 alle 19.45) e sarà possibile abbonarsi anche nelle giornate dedicate alla prevendita del primo spettacolo: venerdì 15 e sabato 16 novembre dalle 17.30 alle 19.45 e domenica 17 novembre dalle 17.30 all'inizio dello spettacolo.

Il cartellone, dopo lo Show iniziale di Lopez e Solenghi, proseguirà con *La Locandiera* di Goldoni con Amanda Sandrelli, la danza contemporanea di Mvula Sungani con *Odyssey Ballet*, la commedia *Le regole per vivere*, il nuovo spettacolo di Giuliana Musso *La Scimmia*, la commedia corale campione di incassi *La casa di famiglia* e l'adattamento teatrale de *I Miserabili* di Victor Hugo, firmato da Franco Però per lo Stabile del FVG con protagonista Franco Branciaroli.

**Aggiornamenti e approfondimenti sulla stagione del Teatro Modena sono disponibili sui siti web dell'ERT e del Comune di Palmanova, nonché sui rispettivi profili Facebook e Twitter. Informazioni: Teatro Gustavo Modena 0432.924148; Comune di Palmanova 0432.922131.**

---

# LA SECONDA PATRIA 07 nov. ore 18.30 Cinema Ariston – Trieste Viale Romolo Gessi, 14

**giovedì 07 novembre 2019**

ore 18.30

Cinema Ariston – Trieste Viale Romolo Gessi, 14



## LA SECONDA PATRIA

di **Paolo Quaregna**

prodotto da **Rean Mazzone** e **Paul Cadieux**

una produzione **Ila Palma-Dream Film, Filmoption International**

in partecipazione con **Istituto Luce-Cinecittà** Italia, Canada  
2019

80', colore e b/n (riprese e repertorio)

Una storia lunga e ancora attuale della migrazione di

cittadini italiani negli altri paesi, un tema narrato da una visuale meno abituale, di cui i media spesso tengono poco conto: la storia lunga e ancora attuale della migrazione di cittadini italiani negli altri paesi. Una storia che nel '900 ha scritto una pagina enorme, toccando milioni di famiglie. E che si può riassumere con un dato minimo: si stima che nel corso del '900 siano partiti dall'Italia circa 30 milioni di emigranti. Attualmente i cittadini di origine italiana nel mondo sono circa 70 milioni. La seconda patria racconta un capitolo di questa storia: la vicenda dei migranti italiani in Canada, nel Quebec, una delle mete più 'invasive' da nostri concittadini dalla seconda metà del secolo scorso. Senza che nessuno li tacciasse o descrivesse come

invasori. Anche se spesso trattati con le medesime logiche di sfruttamento.

Il film, segue il cammino della famiglia Stea, da Sannicandro di Bari, prima minatori in Belgio nell'immediato dopoguerra, poi lavoratori occasionali a Toronto e a Montreal, infine lavoratori nelle miniere di ferro di Schefferville, nel Grande Nord canadese, offre i ritratti di nove "migranti economici" e dei loro figli che hanno saputo adattarsi a una nuova vita, attivando nuove radici, senza perdere il legame con la loro "italianità".

**organizzazione: Bonaventura in collaborazione con La Cappella Underground**

**Ingresso € 5,00**

---

# **Ale, Franz e Shakespeare:**

# dall'8 novembre al Teatro Giovanni da Udine

Lo spettacolo sarà in scena venerdì 8, sabato 9 e lunedì 11 novembre 2019

**Ale, Franz e Shakespeare: il duo comico più irriverente del nostro teatro al Giovanni da Udine con *Romeo & Giulietta. Nati sotto contraria stella***

*Venerdì 8 novembre alle 17.30 i due irresistibili attori e la Compagnia dello spettacolo incontreranno il pubblico in un nuovo appuntamento di Casa Teatro. Ospiti speciali Benedetta De Cecco, capitano, Ivan Minigutti, giocatore e presidente dei Madrats squadra di Powerchair Hockey, hockey su carrozzina elettrica. Conduce Emanuela Furlan, direttrice organizzativa di Mittelfest.*

[Udine](#), 4 novembre 2019 – Il duo comico più irriverente del nostro teatro, **Ale & Franz**, è protagonista accanto ad altri cinque compagni di viaggio **di un rendez-vous con Shakespeare inatteso, commovente, semplicemente irresistibile. È Romeo & Giulietta. Nati sotto contraria stella**, la nuova sfida che il regista Leo Muscato lancia a Shakespeare ribaltando con intelligenza e ironia i luoghi comuni della drammaturgia tradizionale. Lo spettacolo sarà in scena al Teatro Nuovo Giovanni da Udine venerdì 8 (ore 20.45), sabato 9 (ore 16.00 per Teatro Insieme e ore 20.45) e lunedì 11 novembre 2019 (ore 20.45).

Accanto ad **Ale & Franz** ci saranno **Eugenio Allegri, Marco Gobetti, Marco Zannoni, Roberto Zanisi, Paolo Graziosi**. Musiche originali di **Dario Buccino**, scene e costumi di **Carla Ricotti**, disegno luci di **Alessandro Verazzi** assistente alla regia **Alessandra De Angelis**, drammaturgia e regia di **Leo Muscato**, produzione di **Enfi Teatro**.

**Venerdì 8 novembre 2019 alle 17.30** Ale e Franz e la Compagnia dello spettacolo *Romeo & Giulietta, Nati sotto contraria stella* incontreranno il pubblico nel foyer del Giovanni da Udine per un nuovo appuntamento di **Casa Teatro – Incontri**. Ospiti speciali Benedetta De Cecco, capitano, Ivan Minigutti, giocatore e presidente dei Madrats squadra di Powerchair Hockey, hockey su carrozzina elettrica. Conduzione a cura di Emanuela Furlan direttore organizzativo di Mittelfest.

Il massimo tributo del Bardo all'amore eterno, *Romeo e Giulietta*, si trasforma in questo spettacolo in un capolavoro di esilarante comicità. "I veri protagonisti del nostro spettacolo non sono i personaggi dell'opera, ma sette vecchi *comici girovaghi* che si presentano al pubblico per interpretare La dolorosa storia di Giulietta e del suo Romeo – si spiega nelle note di regia -. Sanno bene che è una storia che già tutti conoscono, ma loro vogliono raccontarla osservando il più autentico spirito elisabettiano. Sono tutti uomini e ognuno di loro interpreta più personaggi, anche quelli femminili. Il fatto è che le buone intenzioni non si sposano con le loro effettive capacità (o modalità) di stare in scena. Rivali e complici allo stesso tempo, da un lato si rubano le battute, dall'altro si aiutano come meglio possono. Convinti di essere dei bravi attori, non si rendono conto che, quando sono in palcoscenico, non riescono neanche a dissimulare i loro rapporti personali fatti di invidie, ripicche, alleanze, rappacificazioni. A volte, le intenzioni dei personaggi si confondono con le loro, provocando una serie di azioni e reazioni a catena che, in una dimensione meta-teatrale assolutamente involontaria, finiscono per massacrare la storia dell'esimio poeta! Presi singolarmente, sembrano avanzi di teatro; messi insieme, formano una compagnia tragica, involontariamente comica, quindi doppiamente tragica. Ma loro non lo sanno! Forse qualcuno lo immagina, ma preferisce non approfondire. Succede un miracolo però: nonostante tutto, la storia di Romeo e Giulietta vince su ogni cosa. In un modo o nell'altro, questi *Comici*, riescono a

raccontare la storia dei due giovani amanti, e arrivano a farlo anche se loro “giovani” non lo sono più da tanto tempo. E in un modo o nell’altro riescono pure a far commuovere. Forse perché dalla loro goffaggine traspare una verità che insinua un forte dubbio: quello che, in questa storia, più di chiunque altro, sono proprio loro quelli... *Nati sotto contraria stella*”.

**Biglietteria del Teatro Nuovo Giovanni da Udine** aperta dal martedì al sabato dalle 16.00 alle 19.00. L’acquisto dei biglietti è possibile anche online su [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it) e [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it), nei punti vivaticket e alla Libreria Feltrinelli di Udine (Via Canciani), il venerdì mattina dalle 9.30 alle 13.00. Il 9 e 11 novembre la biglietteria di via Trento sarà attiva a partire da un’ora e mezza prima dell’inizio degli spettacoli. Per info: tel. 0432 248418 e [biglietteria@teatroudine.it](mailto:biglietteria@teatroudine.it). Previste speciali riduzioni per i possessori della G-Teatrocard.

## **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

**venerdì 8 novembre – ore 20.45**

**sabato 9 novembre – ore 16.00 Teatro Insieme**

**sabato 9, lunedì 11 novembre 2019 – ore 20.45**

**Romeo & Giulietta**

**NATI SOTTO CONTRARIA STELLA**